

Commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale per L-12 (2023-2024)

Composizione del gruppo di riesame

- Camilla Cattarulla (coordinatrice; docente)
- Luigia De Crescenzo (docente)
- Annalisa Federici (docente)
- Mira Veronica Mocan (docente)
- Silvia Sperti (docente)
- Flavio Valerio Conte (studente)

Breve commento

I dati relativi all'andamento del CdS in oggetto che riguardano le carriere degli studenti e delle studentesse indicano un andamento positivo rispetto agli avvii di carriera al primo anno (iC00a) e agli immatricolati puri (iC00b). Lo stesso si conferma per gli iscritti (iC00d), inclusi quelli regolari ai fini del CSTD (iC00e e iC00f). In flessione negativa, invece, i dati relativi tanto alla conclusione della carriera entro la durata normale del corso o entro un anno oltre la durata normale del corso (iC00g, iC02, iC02BIS, iC17 e iC22), quanto rispetto alla percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire in totale (iC01 e iC13). Lo stesso vale per gli indicatori iC14, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS e iC21, relativi alle percentuali di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio o, in ogni caso, nel sistema universitario.

Diminuisce la percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo di riferimento (iC23) e per quanto riguarda la composizione della comunità studentesca si registra una flessione rispetto alla percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni (iC03).

Per quanto riguarda l'attrattività e l'internazionalizzazione, si registra nel 2023 l'istituzione di due nuovi CdS della stessa classe in altri atenei non telematici in Italia. In termini di CFU acquisiti all'estero, è in crescita sia la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso (iC10 e iC10BIS), sia quella dei laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11). Invece, in flessione negativa il dato relativo alla percentuale di studenti iscritti al primo anno del CdS che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12).

Rispetto ai valori relativi all'occupabilità dei laureati, sono tendenzialmente in positivo i dati relativi alla percentuale di laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o formativa retribuita e regolamentata da un contratto (iC06, iC06BIS e iC06TER).

In termini di quantità e qualificazione del corpo docente, in crescita sia i dati relativi al rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza, iC27 e iC28) sia quelli relativi al rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo A e tipo B, iC05) e alla percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il CdS (iC08). In leggera flessione negativa, invece, i valori relativi alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B, rispetto a quelli di tipo A, sul totale delle ore di docenza erogata (iC19, iC19BIS e iC19TER).

Infine, i dati relativi alla soddisfazione dei laureati sono in leggera flessione negativa sia relativamente alla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (C18) sia alla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25). Da ultimo, in crescita la percentuale di abbandoni del CdS (iC24).

Quanto sopra rilevato, e per tutti gli indicatori, si conferma anche in relazione alla media per area geografica e a quella di altri Atenei non telematici.

Punti di forza

- *Immatricolazioni*: gli indicatori iC00a, iC00b, iC00d e iC00e, relativi al numero di immatricolati e regolarmente iscritti, presentano valori in crescita rispetto ai due anni precedenti.
- *Qualità e qualificazione del corpo docente*: gli indicatori relativi alla didattica iC27 e iC28 riportano dati in crescita percentuale relativamente al rapporto, per ore di docenza, tra numero di studenti e di docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B.
- *Occupabilità*: le percentuali relative agli indicatori iC06, iC06BIS e iC06TER rilevano un aumento di laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita a un anno dal conseguimento del titolo.
- *Mobilità internazionale*: sono in aumento le percentuali degli indicatori che misurano l'acquisizione di CFU all'estero anche in relazione ai tempi per il conseguimento del titolo (iC10, iC10BIS e iC11).

Criticità

- *Carriera e didattica*: i valori numerici e percentuali relativi agli indicatori iC00g (56 unità), iC01 (40,8%), iC02 (37,3%) e iC02BIS (74%), che fanno riferimento ai tempi di acquisizione dei CFU e di conseguimento del titolo entro i tre anni dall'immatricolazione, sono in ulteriore flessione rispetto al 2021.
- *Abbandoni*: le percentuali relative agli indicatori iC14 (67,5%), iC15 (52,6%), iC15BIS (52,6%), iC16 (26,3%) e iC16BIS (27%) che si riferiscono al numero di studenti che proseguono nel passaggio tra I e II anno e con un numero di CFU acquisiti superiore ai 40 sono in ulteriore calo rispetto al 2021; mentre sono in aumento i valori relativi agli abbandoni (iC24), nel 2023 il 39% contro il 25,8% del 2021.
- *Mobilità nazionale e studenti incoming*: ancora in flessione rispetto agli anni precedenti (18% nel 2021) la percentuale di immatricolati provenienti da altre Regioni (iC03) con un valore che nel 2024 si attesta al 10,5%. Lo stesso si rileva per l'attrattività di immatricolati dall'estero (iC12, 16,6% contro il 31,4% del 2021).
- *Soddisfazione*: i valori piuttosto bassi relativi al conseguimento del titolo entro la durata normale del corso (iC02), che si attestano al 37,3%, possono correlarsi a quelli relativi alla soddisfazione per il CdS, per gli indicatori iC18 (50,3%) e iC25 (78,1%), in calo rispetto agli anni precedenti.

Obiettivi

1. Definire e porre in essere interventi didattici tesi a favorire lo svolgimento della carriera e il conseguimento del titolo nei normali tempi previsti dal CdS.
2. Individuare strategie e intraprendere azioni in grado di contrastare gli abbandoni tra I e II anno.
3. Intensificare l'attrattività del CdS fuori regione e all'estero al fine di aumentare le iscrizioni.
4. Promuovere azioni in itinere e in uscita che favoriscano l'orientamento e l'avviamento al lavoro e/o alla formazione universitaria coerentemente con gli obiettivi formativi del CdS.

Azioni proposte

1. Avviare in collaborazione con l'organo didattico preposto una ricognizione sui programmi e sulle prove d'esame che possono essere all'origine di ritardi e di ostacoli nel conseguimento

- di CFU entro la durata normale del CdS e definire eventuali soluzioni alternative e/o di supporto.
2. Intensificare le azioni di tutoraggio e sostegno peer to peer, con attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, previe indagine e analisi degli effettivi bisogni, soprattutto in specifici momenti di passaggio e di transizione.
 3. Organizzare iniziative di orientamento in entrata digitali e a distanza, anche plurilingui, che valorizzino fuori regione e all'estero i punti di forza del CdS in relazione tanto al territorio locale, con le sue specificità, in cui l'Ateneo svolge la sua funzione di presidio scientifico e di indirizzo strategico, quanto alla qualificazione della didattica e dell'offerta formativa erogata.
 4. Potenziare gli strumenti di intermediazione al lavoro e di creazione di rapporti con enti ed imprese, e/o volti al proseguimento degli studi universitari, con particolare riferimento ai principali stakeholders del CdS, al fine di favorire la transizione dei laureati dal mondo universitario a quello del lavoro, con ricadute positive in termini di soddisfazione, gradimento e promozione del CdS.